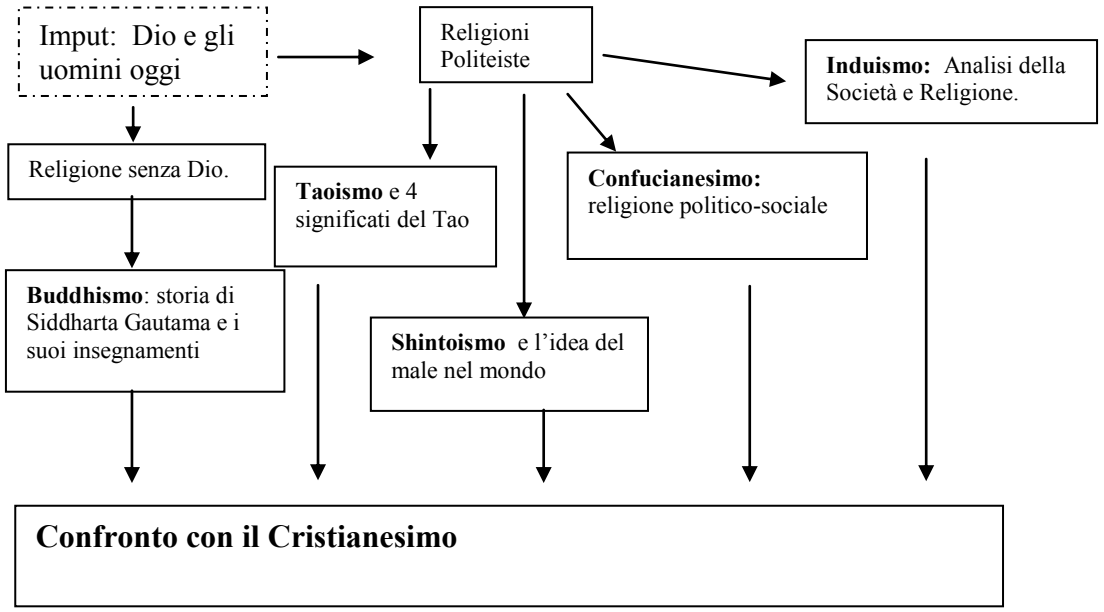
U.A. n. 1
classe Terza

Compito unitario

Religioni politeiste e senza Dio nel mondo a confronto con il Cristianesimo.



Apprendimento unitario L 'alunno si documenta consapevolmente, interviene criticamente in una conversazione, espone con cognizione di causa le sue tesi in pubblico riuscendo a padroneggiare alcuni strumenti multimediali e informatici	**Traguardi di sviluppo delle competenze** • L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
Obiettivi di apprendimento per discipline espressi sotto forma di prestazioni standard (*)	**Religione** - Analizzare a livello concettuale le religioni trattate e confrontarle con la fede cattolica. -Comprendere il valore della libertà religiosa e la tolleranza del diverso. -Esprimere opinioni personali sul confronto e dialogo inter-religioso.
Metodologia	***Didattica della ricerca-laboratoriale-collaborativa***= *con riferimento al curricolo verticale di Istituto*
Valutazione e verifiche	*Le verifiche saranno multiple e diversificate a seconda che si voglia valutare il conseguimento degli OOAA. o delle competenze → rif. curricolo di Istituto*
Risorse	*LIM –Laboratori Multimediali – materiale specifico - fotocopiatrice- ecc.*
Tempi	Ottobre-Novembre

Settembre: Presentazione linee programmatiche del nuovo a.s. Test d'ingresso.
Dicembre: Riflessione sul valore del Natale oggi. Una lettera tematica : "Caro Gesù Bambino…"

Seconda parte	**U. A . 1-2-3**	
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Strategia metodologica** Prima di tutto, dopo aver somministrato prove di ingresso per valutare , dopo una ripetizione collettiva effettuata in classe e a casa di alcuni nuclei tematici svolti lo scorso anno. Il lavoro programmato ha inteso aiutare i ragazzi a riscoprire la dimensione religiosa dell'uomo come dimensione fondamentale e imprescindibile, partendo dal confronto dialogico della nostra religione cattolica con le diverse religioni nel mondo. In questo primo momento di approccio con la storia si è focalizzata l'attenzione sui concetti di "linea del tempo", "durata", e sulla relazione di "anteriorità", "contemporaneità" e "posteriorità" per poi passare all'acquisizione di una consapevolezza dei metodi, delle operazioni e del linguaggio che sono propri del lavoro storiografico, sviluppando in particolare il gusto della ricerca attraverso questo percorso: - reperimento e consultazione delle fonti; - formulazione di ipotesi; - selezione di dati; - analisi dei documenti. Ciascuna unità didattica ha seguito un preciso schema operativo: 1.lezione introduttiva finalizzata a verificare le preconoscenze, far sorgere dubbi, precisare problemi, fornire punti di riferimento, chiarire scopi e obiettivi, 2.utilizzo della mappa concettuale costruita insieme agli alunni per costruire ognuno secondo le proprie peculiarità un libro personale 3.esecuzione in classe o a casa delle attività (lavoro individuale, lavoro di gruppo, discussioni guidate) finalizzate a: □ rintracciare informazioni, dati e notizie; □ raggruppare e classificare ciò che è stato trovato; □ correlare le informazioni tra loro; □ correzione degli esercizi (verifica formativa) □ in ogni fase, nel caso di alunni con difficoltà di apprendimento, sono state svolte attività di recupero "in itinere" utilizzando strumenti e materiali differenziati; □ discussione finale per sistematizzare le conoscenze e per collegarle a quanto già emerso come preconoscenza; □ verifica finale al termine dell'unità sono state effettuate attraverso elaborati, questionari, discussioni sull'argomento trattato. **Le lezioni frontali sono state alternate** a discussioni guidate (fruizione/produzione). I lavori individuali e di gruppo hanno costituito la fase conclusiva di ogni unità e sono finalizzati a riflettere su quanto studiato e, per quanto riguarda quelli di gruppo, a sperimentare forme di cooperative learning. È stato effettuato un uso guidato del libro di testo e di altro materiale fornito dalla docente. La docente ha inoltre trovato molto valido **il sussidio del web** e di vari altri cd storici per far vedere ai discenti filmati, video o immagini che rendono gli argomenti più interessanti e accattivanti e soprattutto permettono di sedimentarne il ricordo in modo più semplice e rapido.	

	A conclusione dell'unità di apprendimento un gruppo cospicuo di alunni ha conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze: Sa comprendere il linguaggio specifico della storia – Sa parlare e scrivere con padronanza di linguaggio su argomenti storici – Sa conoscere gli eventi storici e collocarli nel tempo e nello spazio – Sa analizzare e comprendere documenti storici – Sa confrontare fatti e fenomeni per comprendere analogie e differenze – Sa utilizzare gli strumenti della disciplina **U.A.1** Sa Comprendere e confrontare la differenza tra religione rivelata e non- Sa differenziare e accomunare alcune tematiche delle religioni politeiste esistenti (Induismo-Confucianesimo-Taoismo- Shintoismo) e senza Dio (Buddhismo) con la nostra fede cristiana **U.A. 2** E' in grado di fare un'analisi comparata del monoteismo su le tematiche: Dio-Profeti-Angeli-Maria- Gesù-i pilastri della fede-matrimonio-divorzio-affidamento figli **U.A. 3** Sa discernere tra creazione biblica e scientifica comprendendo gli aspetti comuni- Sa analizzare alcune tematiche sociali (valore della vita e salvaguardia del creato) e di vissuto esistenziale (libertà, amicizia e amore) e confrontarle con il progetto di vita del cristiano Alcune unità didattiche sono state svolte con l'ausilio della LIM. **La disponibilità dei ragazzi al discorso formativo del piano didattico** ha consentito di pervenire ad un eterogeneo conseguimento degli **obiettivi didattici** prefissati, nonché di quelli **educativi** trasversali: il rispetto della propria e altrui persona, la cura dell'ambiente scolastico, lo sviluppo e potenziamento del senso di responsabilità. Nella classe alcuni si sono dimostrati volenterosi, attenti e capaci di esprimere i loro pensieri in maniera corretta ed ordinata e con interesse a migliorarsi e a migliorare la preparazione. Durante l'anno scolastico hanno partecipato assiduamente alle attività didattiche proposte, sorretti sempre da buona volontà. In altri l'interesse non è stato elevato, ma ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo. Gli alunni hanno raggiunto livelli differenti di preparazione in rapporto alle diverse capacità di apprendimento e d'interesse culturale. **(Vedi Griglia di valutazione)** **La programmazione dei contenuti** non ha incontrato particolari difficoltà nello svolgimento. Tuttavia, la limitatezza delle ore e le esigenze di approfondimento ci hanno consigliato di indugiare più a lungo su alcune questioni particolarmente *vicine* all'esperienza quotidiana dei ragazzi. Certo, non mancano ragazzi che non hanno pienamente conseguito gli obiettivi contenutistici prefissati, comunque è stato possibile constatare nella maggior parte dei ragazzi il raggiungimento di un adeguato livello di preparazione. Nella **valutazione** si è tenuto conto del cammino evolutivo compiuto dall'alunno nel corso dell'anno scolastico, sulla base dei prodotti e degli obiettivi raggiunti. Si è valutata la qualità del lavoro svolto e non la quantità, secondo i tempi a ciascuno congeniali. **I rapporti con i genitori** pur limitandosi agli incontri previsti annualmente sono stati improntati sulla massima collaborazione.
Note	**Materia: Religione** **Docente: Angela Maria Rutigliano**